

IL GIORNALE DI SICILIA-Palermo

24 AGO. 1962

UNA LETTERA DEL PROF. FALZONE

**L'Azienda autonoma
di Turismo delle Madonie**Il prof. Gaetano Falzone ci
invia la seguente lettera.

«Caro Direttore, credo che si possa essere, da parte di tutti, veramente lieti che la polemica estiva tra i paesi delle Madonie relativamente al «ballo della cordella» si sia, per merito della Pro Loco di Castellana e la pronta e qualificatissima adesione di quella di Petralia Sottana, spostata su un piano di comune interesse e di costruttivo sviluppo. Intendo riferirmi alla proposta di istituzione di una Azienda Autonoma di Turismo per le Madonie, e cioè di un ente di diritto pubblico, con personalità giuridica e gestione autonoma.

Mi rallegro dei passi che l'idea sta facendo. Quando nello ottobre 1961 lo avanza la proposta in parola a Piana degli Albanesi al 1° Congresso del Turismo Montano, promosso dalla Unione dei Comuni e degli Enti Montani di cui è autorevole Presidente il Gr. Uff. Dr. Ignazio Capuano, non erano purtroppo molti i rappresentanti madonitici presenti, ma i riflessi favorevoli della stampa, il pronto interessamento dell'Assessore al Turismo dell'epoca, on. prof. Serafino Calderaro, la rapida circolazione dell'idea mi con-

sentirono di sperare che il seme avrebbe dato i suoi frutti, anche se poco dopo l'Assessore Calderaro cessava dalle funzioni.

Adesso che due associazioni, fra le maggiori interessate, si fanno sulla stampa sostenitrici della proposta è da sperare che attorno al nucleo originario si costituisca una robusta corona di adesioni e che all'Ente Provinciale per il Turismo di Palermo e all'Assessorato al Turismo della Regione Siciliana, cui in definitiva spettano le decisioni al riguardo, possa pervenire in forma ufficiale l'espressione di una aspirazione che abbiamo ragione di ritenere molto diffusa e sentita in tutto il comprensorio madonita.

I due enti che abbiamo nominato certamente vaglieranno la proposta nel modo più illuminato, ma è bene avvertire fin da ora gli interessati che la istituzione di una Azienda Autonoma di Turismo delle Madonie comporta una decisione che presuppone molta meditazione e, inoltre, una certa concessione ai diritti del tempo, affinché, prima della scelta, si possa avere la necessaria decantazione di molti problemi e nodi che non sono soltanto di natura zonale, ma di più frazionata estensione.

Se è necessario, si potrà tornare sull'argomento col sussidio di pertinenti elementi tecnici da cui potranno scaturire le valutazioni, più o meno diverse, in base alle quali operare la decisione, ma mi sembra che, per il momento, la cosa migliore sia quella di affidare all'Ente Provinciale per il Turismo di Palermo la proposta per un preventivo esame dell'iniziativa al quale dovrebbe seguire, se verrà ritenuta valida, lo svolgimento della procedura fissata dalla legge.

La ringrazio per l'ospitalità e le porgo cordiali saluti».

OFFERTE

LA DI PALERMO

TUTTI I GIORNI, ESCLUSA LA DOMENICA, DALLE ORE 12 ALLE 13 E DALLE ORE 17 ALLE 18

DAL MOVIMENTO GIOVANILE D.C.

Il II Convegno regionale sul turismo montano in Sicilia

Le relazioni dei proff. Falzone e Frisella Vella - Interessante dibattito sui problemi da risolvere per incanalare verso la nostra Isola le correnti turistiche straniere

Auspicato il potenziamento dell'istruzione professionale

Si è tenuto ad Erice nel giorni 22 e 23 luglio il consiglio regionale del Movimento Giovanile della Democrazia Cristiana. Al lavoro del Consiglio presieduto dal delegato regionale dott. Angelo La Russa hanno preso parte: Mannino (Palermo), Puntila (Caltanissetta), Leonardi (Catania), Timirello (Siracusa), Fasò (Ragusa), Catania e Calò (Trapani).

Sulla situazione regionale siciliana il Consiglio ritiene possibile esperire un'estrema tentativo con il P.S.I. per risolvere la crisi prima di far ricorso al corpo elettorale per un definitivo chiarificatore giudiziario. Il Consiglio sottolinea, infine, ai pubblici poteri la necessità di promuovere corsi di qualificazione professionale adeguati per inserire i giovani nell'area di sviluppo economico che dovrà sorgere tra Catania e Siracusa.

NON SCIOPERANO gli aderenti all'ERAS-CISL

La Segreteria del Sindacato dell'ERAS, aderente alla CISL, comunica: Con riferimento al comunicato congiunto del S.A.D.E.R.A.S. e del Sindacato ERAS aderente alla CGIL ed in relazione alla agitazione del personale in corso, la Segreteria Regionale di questa Confederazione ha deciso di astenersi dalla manifestazione di protesta che si effettuerebbe martedì 25 corr.

A tal riguardo è necessario precisare che, in conseguenza della sentenza della Corte Costituzionale relativa allo annullamento della nomina dei consiglieri assegnatari, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente e i parlamentari funzionali e come tale potrà essere convocato senza i suddetti consiglieri assegnatari, poiché i rimanenti consiglieri formano una maggioranza sufficiente per la convocazione del Consiglio stesso, per la cui urgente riunione il Presidente ha chiesto sin dal 22 giugno c. a. chiarimenti all'Assessore solo in ordine alla partecipazione dei cinque consiglieri assegnatari.

Abbiamo chiesto all'on. Assessore all'Agricoltura un incontro per sollecitare la risposta al quesito posto dal Presidente dell'Ente, e per ribadire inoltre la imprescindibile necessità di risolvere le questioni inerenti gli interessi del personale dell'ERAS. Tale incontro avverrà nella mattinata di oggi alle ore 13.00 in questa sede. L'organizzazione è stata curata dal segretario.

A PIANA DEGLI ALBANESE

Convegno è stato il prof. Gaetano Falzone, il quale prendendo lo spunto dalla felice iniziativa di creare un turismo montano nell'Isola, si è richiamato ai precedenti Convegni di Gibilmanna e di Piano della Battaglia, nei quali centri ebbe il battesimo l'iniziativa che oggi viene potenziata proprio a Piana degli Albanesi, terra che ha tutti i presupposti per creare un vero e proprio turismo montano.

Erano presenti: il Capo di Gabinetto dr. Arcuri in rappresentanza dell'Assessore on. Signorino, il Capo del Servizio Regionale Forestale col Capuano, un ispettore Capo Ripartimentale delle Foreste dr. Ojani, l'on. Guccio, il Presidente di Corte d'Appello dr. Scaglione, il comm. Oreste Incoronato Ispettore Principale delle Dogane dr. Pirillo Capuano direttore del Banco di Sicilia, il dr. Romaldo Spataro V. Direttore della Banca Nazionale del Lavoro, il comm. Giuseppe Sole e un vasto stuolo di Sindaci di Comuni montani della Sicilia.

Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio sen. Giraud era rappresentato dall'avv. Antonio Mercanti, consigliere nazionale dell'UNOEM. Numerose sono state le adesioni di alte personalità politiche nazionali e regionali: il Presidente della Regione ha inviato un telegramma di complimento per la felice ed opportuna iniziativa. Il primo oratore designato del

Convegno è stato il prof. Gaetano Falzone, il quale prendendo lo spunto dalla felice iniziativa di creare un turismo montano nell'Isola, si è richiamato ai precedenti Convegni di Gibilmanna e di Piano della Battaglia, nei quali centri ebbe il battesimo l'iniziativa che oggi viene potenziata proprio a Piana degli Albanesi, terra che ha tutti i presupposti per creare un vero e proprio turismo montano.

Secondo oratore designato è stato il prof. Giuseppe Frisella Vella, ordinario di Economia Politica all'Università di Palermo e Presidente dell'Osservatorio Economico.

L'oratore ha affermato anzitutto che i siciliani devono essere i primi propagandisti delle bellezze isolate del turismo montano. Le autorità però debbono preparare l'ambiente favorevole: è l'azione pubblica è duplice, una semplicemente amministrativa, l'altra, di più ampia entità scritturale del sistema economico nazionale.

La privata a Mare?

Il suo gruppo) si interesserebbe al sorgere di palazzi della zona prospiciente osservando parimenti il suo gruppo) si interesserebbe al sorgere di palazzi della zona prospiciente osservando parimenti

A LUME DI CANDELA alla Biblioteca Comunale

Gli studiosi che frequentano la Biblioteca Comunale da qualche tempo sono immersi nella penombra perché dopo il cambiamento della tensione non si è ancora provveduto a sostituire le lampadine.

In ogni caso, un'idea che forse potrà avere maggiori prospettive di trasformarsi in realtà che non il noto progetto di sistemazione della Villa a Mare, con le sole forze locali.

CULLA

Maria Pia ed Enzo Romano annunciano con gioia la nascita della primogenita FRANCESCA MARIA Palermo, 25 luglio 1961

ITINERARI TURISTICI IN PROVINCIA

L'incantevole spiaggia di Balestrate "scoperta" da migliaia di palermitani

La bella località che tanto favore ha incontrato per il magnifico panorama offerto avrebbe bisogno di molte iniziative per adeguarsi alle richieste dei numerosi ospiti

In seguito all'ultimo nostro articolo, i palermitani e gli abitanti dei paesi vicini hanno cominciato a «scoprire» le suggestive spiagge di Balestrate. Specialmente nelle giornate di domenica lunghe colonne di macchine, attraverso le quattro strade che scendono dalla Stazione 187, invadono i bordi del

Convegno di Studi sul Turismo Montano

Piana degli Albanesi 23 luglio 1961

- Per Erice: ore 7 (A) (1); 19,15 (A) (4); 22,55 (R) (4)
- Per Termini: ore 7 (A) (1); 19,15 (A) (4); 22,55 (R) (4)
- Per Catania: ore 7 (A) (1); 16,05 (DD) (5); 19,40 (D) (6); 20,50 (D) (4)
- Per Galtanissetta: ore 7 (A) (1); 8,50 (R) (1); 16,20 (DD) (8); 20,50 (D) (4)
- Per Modica e Licata: ore 7 (A) (1); 16,20 (DD) (8)
- Per Agrigento: ore 8,20 (D) (6); 9,10 (A) (7); 9,25 (R) (2); 14,25 (D) (6); 17,10 (DD) (4); 20,50 (D) (4)
- Per Trapani: ore 8,30 (A) (5); 6,05 (DD) (1); 8,35 (R) (2); 9,35 (D) (6); 13,53 (DD) (6); 16 (D) (7); 19 (A) (6); 21,50 (DD) (6)
- Per Alcamo D.: ore 6,50 (A) (8); 14,22 (A) (7) sospeso nei giorni festivi; 17,28 (A) (5)

ARRIVI

- Da Roma: ore 8,42 (DD) (5); 13,30 (D) (5); 18,15 (DD) (6); 22,55 (R) (4)
- Da Torino: ore 8,42 (DD) (5); 13,30 (D) (5); 18,15 (DD) (6); 22,55 (R) (4)
- Da Milano e Venezia: ore 11 (DD) (5) «Conca d'Oro» (5); 11,14 (D) (4); 15,50 (D) (5)
- Da S. Azata: ore 7,47 (A) (2); 17,45 (A) (7); 21,57 (A) (5)
- Da Termini: ore 5,55 (A) (7) sospeso giorni festivi; 6,37 (A) (6)
- Da Catania: ore 10,30 (DD) (2); 12,43 (R) (4); 15,14 (A) (8); 20,40 (DD) (2); 23,51 (D) (4)
- Da Galtanissetta: ore 7,58 (D) (8); 16,47 (D) (8); 20,40 (DD) (2)
- Da Modica e Licata: ore 7,58 (D) (8); 16,47 (D) (8)
- Da Agrigento: ore 8,15 (D) (8); 9,22 (D) (3); 15,14 (A) (8); 17,07 (D) (1); 21,44 (D) (4)
- Da Trapani: ore 8,47 (A) (2); 8,34 (D) (3); 10,23 (D) (1); 15,42 (D) (4); 17 (A) (3); 17,55 (R) (1); 20,11 (D) (1); 22,15 (DD) (4)
- Da Alcamo D.: ore 7,50 (A) (3); 14,18 (A) (8); 21,35 (A) (2) sospeso nei giorni festivi

FARMACIE DI TURNO

- TERZO TURNO (dal 23 al 29 luglio)
- Amatore, via Stabile 173 (4) (Canti Campi) (tel. 211.037)
- Bandiera, via Cavour, 83 (telefono 213.195)
- Campisi, via Giusti, 8 (traversa via Libertà) (tel. 264.835)
- Crimaldo, via Alloro 137 (telefono 233.133)
- Farmacia del Corso (già Borrellio), P.zza March, Arezzo, 6 (C. Vitt. Em.) (tel. 211.536)
- Inglina, via Principe Scordia, 116
- Inotte, via Cassari, 57 (telefono 210.628)
- Inzalaco, via La Mantia 95 (telefono 213.332)
- Macalonia (già Romeo), Piazza Ballarò, 74 (telefono 233.319)
- Mancino, P.zza Principe Camporeale, 44 (telefono 217.302)
- Milseana, via Cappuccinelli, 48 (telefono 216.007)
- Modica, Domenico Corso Calatafimi 71 (Piazza Indipendenza) (telefono 213.978)
- Nola, Via Martello, 144 (tel. 213.978)

NELLA ZONA DI VALDESI

150 bambini felici nella tendopoli della CRI

La Regione — ha detto l'Assessore all'Agricoltura un incontro per sollecitare la risposta al quesito posto dal Presidente dell'Ente, e per ribadire inoltre la imprescindibile necessità di risolvere le questioni inerenti gli interessi del personale dell'ERAS. Tale incontro avverrà nella mattinata di oggi alle ore 13.00 in questa sede. L'organizzazione è stata curata dal segretario.

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912
L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394

Direttore: **UMBERTO FRUGIUELE**
Condirettore: **IGNAZIO FRUGIUELE**

MILANO

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28, Telefono 72.33.33

Corrispond.: Casella Post. 3549 - Telegr.: Ecostampa
Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

IL GIORNALE DI SICILIA-Palermo

22 LUG. 1961

Domani a Piana degli Albanesi

Il secondo convegno di studi sul turismo montano in Sicilia

Domenica prossima, 23 corrente, avrà luogo, nei locali dell'Istituto Agrario del SS. Salvatore di Piana degli Albanesi, il 2.º Convegno di Studi sul turismo montano in Sicilia. Il convegno sarà presieduto dallo Assessore Regionale alla Economia Montana on. avv. Giuseppe Signorino.

Parteciperanno al Convegno i numerosi sindaci dei Comuni montani della Sicilia, i delegati regionali delle Amministrazioni Provinciali, i presidenti delle Camere di Commercio, i presidenti degli Enti Provinciali del Turismo, personalità politiche, docenti universitari ed esperti nei problemi del turismo montano.

Saranno trattati i seguenti temi: 1) Prospettive di sviluppo del turismo montano in Sicilia, dal prof. Giuseppe Frisella Vella, ordinario di economia politica nell'Università di Palermo. 2) Piana degli Albanesi ed il turismo mediterraneo, dal prof. Gaetano Falzone, docente

di Storia del Risorgimento nell'Università di Palermo.

Numerose sono le adesioni pervenute alla Segreteria della Unione Siciliana Comuni Montani per la concreta iniziativa di creare, in modo razionale e logico, un turismo montano in Sicilia, in quanto questa possiede i presupposti necessari per un progressivo sviluppo. L'iniziativa ha avuto già il suo battesimo l'anno scorso a Gibilmanna, alla presenza del Ministro Giardina, e successivamente a Piana della Battaglia, con la presenza dell'Assessore Regionale all'Industria on. Fasino.

L'edizione di quest'anno prevede un numeroso afflusso di comuni montani, che desiderano l'attuazione piena della iniziativa che, indubbiamente, dovrebbe possibilità considerevoli di lavoro.

Nella seconda decade di agosto prossimo, altro convegno sarà tenuto nelle Madonie che, come sistema montuoso, non è inferiore ad altri, per vegetazione e per bellezze naturali.

971
51:
11:
15
71
51
CO
22
66
108
12
82
86
16
324
430
560
115
110
338
111
116
058
587
222
636
249
1966
10
14
3000
1184
1000
1001
2703
0782
1950

61° anno

N.

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912

L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394

Direttore: UMBERTO FRUGIUELE

Condirettore: IGNAZIO FRUGIUELE

MILANO

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28, Telefono 72.33.33

Corrispond.: Casella Post. 3549 - Telegr.: Ecostampa

Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

Giornale del Commercio - Roma
22 LUG. 1981

Convegno del turismo montano

Un Convegno di Studi sul Turismo Montano avrà luogo il 23 luglio in Sicilia a Piana degli Albanesi. Il prof. Frisella Vella svolgerà una relazione sulle prospettive di sviluppo del turismo montano, mentre il prof. Gaetano Falzone parlerà su «Piana degli Albanesi e il Mediterraneo». Presiederà l'assessore regionale all'economia montana.

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394**Direttore: UMBERTO FRUGIUELE**
Condirettore: IGNAZIO FRUGIUELE

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Post. 3549 - Telegr.: Ecostampa
Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

L'ORA = Palermo

20 LUG. 1967

**Convegno di Studi
sul Turismo montano**

Domenica prossima 23 corrente avrà luogo nei locali dell'Istituto Agrario del SS. Salvatore di Piana degli Albanesi il 2° Convegno di Studi sul turismo montano in Sicilia.

Parteciperanno al Convegno i numerosi sindaci dei Comuni montani della Sicilia, i delegati regionali delle Amministrazioni Provinciali, i presidenti delle Camere di Commercio, i presidenti degli Enti Provinciali del Turismo, personalità politiche, docenti universitari ed esperti nei problemi del turismo montano.

Saranno trattati i seguenti temi: 1) Prospettive di sviluppo del turismo montano in Sicilia dal prof. Giuseppe Frisella Vella, ordinario di economia politica nella Università di Palermo; 2) Piana degli Albanesi ed il turismo mediterraneo dal prof. Gaetano Falzone, docente di Storia del Risorgimento nella Università di Palermo.

Numerose sono le adesioni pervenute alla Segreteria della Unione Siciliana Comuni Montani per la concreta iniziativa di creare, in modo razionale e logico, un turismo montano in Sicilia.

Celebrate

D...lio

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912

L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394**Direttore: UMBERTO FRUGIUELE****Condirettore: IGNAZIO FRUGIUELE****MILANO**

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28. Telefono 72.33.33

Corrispond.: Casella Post. 3545 - Telegr.: Ecostampa

Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

IL GIORNALE DI SICILIA-Palermo**19 LUG. 1961****DOMENICA 23 LUGLIO****A Piana degli Albanesi
convegno sul turismo montano**

Domenica prossima si svolgerà, alle ore 10, a Piana degli Albanesi, presso l'Istituto Agrario San Salvatore, il Convegno di studi sul turismo montano, che sarà presieduto dall'Assessore regionale all'economia montana on. Signorino.

Saranno trattati i seguenti temi: 1) Prospettive di sviluppo del turismo montano in Sicilia: oratore prof. Giuseppe Frisella Vella Ordinario di Economia Politica nell'Università di Palermo; 2) Piana degli Albanesi e il turismo Mediterraneo, oratore prof. Gaetano Falzone Docente di Storia del Risorgimento nell'Università di Palermo.

Dopo il convegno saranno eseguiti, da donne in costume albanese, canti tradizionali.

Bollettino meteorologico

Il Servizio meteorologico del Ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse alle ore 18.30 e valide per 24 ore.

Sulle Alpi e sulle regioni adriatiche e joniche annuvola-
intermittenti con isolate
temporale. Su

lievi

za v

modi

molt

motc

poco

mari

Ecc

e ma

27; V

Tries

Milan

Geno

Firen

Anco

Pesca

Roma

22; E

Poter

bria:

Paler.

Algh

Arr

per i

I ca

Monte

pide i

arresta

quattr

luogo.

L'an

do a

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Organo della Stampa - L'Editoria della Stampa - 1947)

UFFICIO DI RITAGLIA DA GIORNALIERIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394Direttore: **UMBERTO FRUGIUELE**
Condirettore: **IGNAZIO FRUGIUELE**

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723.3333

Corrispondenza: Casella Post. 3549 - Teleg.: EcoStampa
Conto Corrente Postale 3/2874

LEGGASI A TERGO

LE MADONIE
VIA COLLOTTI 5
(PALERMO)

CASTELBUONO

1 AGO 61

Teleg. 136 e 362

Indetto dall'Unione Siciliana Comuni ed Enti Montani

12. Convegno Regionale sul Turismo Montano

Si è svolto nei giorni scorsi a Piana degli Albanesi il 12° Convegno regionale sul turismo montano in Sicilia, organizzato dall'USCEM sotto il patrocinio dell'Assessorato Regionale alle Foreste, Rimboschimento ed Economia Montana. Il Convegno, che segue quelli riusciti di Gibilmanna e di Piana della Battaglia, ha visto una massiccia partecipazione di personalità interessate all'importantissimo problema e di numerosissimi Sindacati di Comuni Montani della Sicilia.

Ha aperto il Convegno il Gr. Uff. Ignazio Capuano rivolgendo un cordiale saluto ai presenti e augurando che i lavori del Convegno possano servire a dare positivi risultati per avviare i comuni montani verso quello sviluppo turistico ed economico che da tanti anni aspettano.

Il primo relatore ufficiale del Convegno è stato il prof. Gaetano Falzone, il quale, per la parte relativa al Turismo Mediterraneo e al Turismo Montano, ha voluto richiamare l'attenzione del Convegno sulla necessità di seguire lo sviluppo del turismo nazionale e di quello mediterraneo cui sono legate le sorti del turismo siciliano.

A proposito della attuale oserante situazione, il professor Falzone, dopo aver censurato gli uffici del turismo regionale — fra l'altro assenti al Convegno — per la inefficente, e sfarzosamente inutile, propaganda turistica fuori svolta ha ritenuto opportuno indicare, soprattutto ai Sindacati presenti, i modi per realizzare una azione autonoma nel campo del turismo, sganciata dalla piaga della politicizzazione. Ha infatti suggerito che, attraverso la richiesta di riconoscimento della qualità di stazioni turistiche, i Comuni delle Madonie si consorzino in Azienda Autonoma di Turismo delle Madonie, a stiglianza di ciò che con molto profitto hanno

Il secondo relatore è stato il prof. Giuseppe Frisella Vella, il quale, dopo aver affermato che i siciliani debbono essere i primi a propagandare le bellezze isolate del turismo montano, ha detto che occorre un vasto piano di interventi pubblici che i Comuni, le Province, la Regione, lo Stato, debbono svolgere sul piano puramente amministrativo e su quello degli investimenti. Quei ultimi sono specialmente importanti perché se rivolti al potenziamento turistico hanno finalità produttive.

Le due relazioni sono state seguite con vivo interesse dalla adunanza, e numerosi espressioni di simpatia sono state rivolte ai relatori, in particolare al prof. Alfredo Guccio, il quale ha affermato che il turismo è ricchezza e come tale deve essere potenziato dal Governo, dalla Regione e dai Comuni per assicurare lo sviluppo e il benessere delle popolazioni montane. Il sindaco di Castelbuono, avv. Antonio Mercuri, Consigliere nazionale della Unione Nazionale Comuni ed Enti Montani, che rappresentava il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Sen. Girardo, dopo essersi dichiarato lieto dell'iniziativa di creare in Sicilia un vero turismo montano, si è ampiamente intrattenuto sulle bellezze di Castelbuono e co-

Cerchiamo ricchezza nel

della sua zona climatica, particolarmente su Piana Imperiale magnifico campo. Ha infine sostenuto l'urgente e la necessità di procedere immediatamente alla valorizzazione di Castelbuono e di tutti i paesi delle incantevoli Madonie che, con la loro aria balsamica, la bellezza dei loro ghi e l'ospitalità generosa, aspettano da molti anni una opportuna ed efficace politica turistica.

Ha chiuso il Convegno il Segretario dell'USCEM, avv. Nasca Aiello, il quale ha ringraziato tutti gli intervenuti

per il contributo dato al dibattito, sottolineando l'entusiasmo e l'opera dei sindaci dei Comuni montani, ai quali va il più sentito ringraziamento e il più caldo elogio.

L'oratore ha auspicato, tra le altre, una maggiore comprensione e le autorità regionali e le autorità provinciali, che rappresentino tutti un potenziamento turistico sopra. Ed ha sottolineato la creazione di un ente a favore del turismo (cont. in 2° pag.)

invogno turis-

on s'alta l.a pag.)

ne attraverso i Consigli di

di v.
le, avv. Nasca Aiello si è, senza soffermarsi sul turismo alpino, che chiano dell'arco alpino, che neverso i Consigli di Valle vo a maggiormente potenziato aguntinna sempre più a potarsi; ed ha additato questo esempio a monito per i ermanenti della Sicilia, la si: ple in questo settore potrebbe divenire una ambita ssoza di turisti italiani, stranieri e del Nord Africa.

di v. «Le Madonie» che per mantanni abbiamo combattuto proprio per questo turismo, non possiamo non essere contenti dell'interesse che è stato vitalo problema suola, tutti coloro che hanno a cuore il progresso morale e materiale della nostra popolazione. Innanzitutto l'esperienza pubblica, i tecnici, gli amministratori, i politici, si sono convinti che non si può parlare di turismo in Sicilia se non si si comprende anche, se non soprattutto, quello montano.

Attendiamo ora che le proposte e gli auspici vengono riformati in fatti concreti, come è stato fatto pubblicamente in merito della pubblicazione di Falzone, appassionato propagatore del turismo in Sicilia, vogliamo mettere in evidenza il suo suggerimento perché i Comuni delle Madonie si consorzino in Azienda Autonoma di Turismo delle Madonie, e il suo suggerimento a favore di un'azione di sviluppo del turismo in Sicilia.

Indetto dall'Unione Siciliana Comuni ed Enti Montani

Il 2. Convegno Regionale sul Turismo Montano

Si è svolto nei giorni scorsi a Piana degli Albanesi il II Convegno regionale sul turismo montano in Sicilia, organizzato dall'USCEM sotto il patrocinio dell'Assessorato Regionale alle Foreste, Rimboschimento ed Economia Montana. Il Convegno, che segue quelli riusciti di Gibilmanna e di Pian della Battaglia, ha visto una massiccia partecipazione di personalità interessate all'importantissimo problema e di numerosissimi Sindaci di Comuni Montani della Sicilia.

Ha aperto il Convegno il Gr. Uff. Ignazio Capuano rivolgendo un cordiale saluto ai presenti e augurando che i lavori del Convegno possano servire a dare positivi risultati per avviare i comuni montani verso quello sviluppo turistico ed economico che da tanti anni aspettano.

Il primo relatore ufficiale del Convegno è stato il prof. Gaetano Falzone, il quale, per la parte relativa al Turismo Mediterraneo e al Turismo Montano, ha voluto richiamare l'attenzione dei Convegnisti sulla necessità di seguire lo sviluppo del turismo nazionale e di quello mediterraneo cui sono legate le sorti del turismo siciliano.

A proposito della attuale carente situazione, il professor Falzone, dopo aver censurato gli uffici del turismo regionale — fra l'altro assenti al Convegno — per la inefficiente, e sfarzosamente inutile, propaganda turistica finora svolta ha ritenuto opportuno indicare, soprattutto ai Sindaci presenti, i modi per realizzare una azione autonoma nel campo del turismo, sganciata dalla piaga della politicizzazione. Ha infatti suggerito che, attraverso la richiesta di riconoscimento della qualifica di stazioni turistiche, i Comuni delle Madonie si consorzino in Azienda Autonoma di Turismo delle Madonie, a simiglianza di ciò che con molto profitto hanno già realizzato i Comuni della Versilia in Toscana. Ha suggerito inoltre che l'esempio possa venire seguito dai Comuni di lingua albanese della provincia di Palermo, ponendo gradualmente fine al regime delle Pro Loco che in Sicilia, a differenza di ciò che si verifica altrove, non vengono adeguatamente incoraggiate e finanziate.

Il professor Falzone ha infine auspicato lo sviluppo dell'autoturismo interno in Sicilia e una politica di incoraggiamento a venire in Sicilia fra le vaste collettività siciliane in America, facendo in questo modo alla vigorosa iniziativa del Sindaco di Palermo Dott. Lima.

Il secondo relatore è stato il prof. Giuseppe Frisella Vella, il quale, dopo aver affermato che i siciliani debbono essere i primi a propagandare le bellezze isolate del turismo montano, ha detto che occorre un vasto piano di interventi pubblici che i Comuni, le Province, la Regione, lo Stato, debbono svolgere sul piano puramente amministrativo e su quello degli investimenti. Questi ultimi sono specialmente importanti perché se rivolti al potenziamento turistico hanno finalità produttivistiche.

Le due relazioni sono state seguite con vivo interesse dalla adunanza, e numerosi appassionati sono stati gli interventi di personalità politiche, di amministratori comunali e di tecnici. Citiamo, tra gli altri, l'on. prof. Alfredo Cucco, il quale ha affermato che il turismo è ricchezza e come tale deve essere potenziato dal Governo, dalla Regione e dai Comuni per assicurare lo sviluppo e il benessere delle popolazioni montane.

Il sindaco di Castelbuono avv. Antonio Mercanti, Consigliere nazionale della Unione Nazionale Comuni ed Enti Montani, che rappresentava il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Sen. Girardo, dopo essersi dichiarato lieto dell'iniziativa di creare in Sicilia un vero turismo montano, si è ampiamente intrattenuto sulle bellezze di Castelbuono e

della sua zona climatica, particolarmente su Piano Imperiale magnifico campo d. neve. Ha infine sostenuto l'urgente e la necessità di procedere immediatamente alla valorizzazione di Castelbuono e di tutti i paesi delle incantevoli Madonie che, con la loro aria balsamica, la bellezza dei luoghi e l'ospitalità generosa, aspettano da molti anni una opportuna ed efficace politica turistica.

Ha chiuso il Convegno il Segretario dell'USCEM, avv. Nasca Aiello, il quale ha ringraziato tutti gli intervenuti

per il contributo dato al dibattito, sottolineando l'entusiasmo e l'opera dei sindaci dei Comuni montani, ai quali va il più sentito ringraziamento e il più caldo elogio. L'oratore ha auspicato, tra l'altro, una maggiore comprensione tra le amministrazioni locali e le autorità regionali, che rappresentano la soluzione del problema, che rappresentano la base di ogni potenziamento turistico soprattutto in Sicilia.

Ed ha sottolineato la necessità della creazione di iniziative atte a favorire il turismo. (cont. in 4. a pag.)

Dopo i dibattiti della

Convegno turistico

... dalla 1. a pag.)
... attraverso i Consigli di Valle.
... Nasca Aiello si è, senza soffermarsi sul turismo che hanno dell'arco alpino, che attraverso i Consigli di Valle è maggiormente potenziato e continua sempre più a potenziarsi; ed ha additato questo esempio a monito per i governanti della Sicilia, la quale in questo settore potrebbe divenire una ambita meta di turisti italiani, stranieri e del Nord Africa.

Cerchiamo ricchezza nel

... «Le Madonie» che per quarant'anni abbiamo combattuto proprio per questo turismo montano, non possiamo non essere contenti dell'interesse che questo vitale problema suscita in tutti coloro che hanno a cuore il progresso morale e materiale delle nostre popolazioni. Finalmente l'opinione pubblica, i tecnici, gli amministratori, i politici, si sono convinti che non si può parlare di turismo in Sicilia se non si comprende anche, se non soprattutto, quello montano.

Attendiamo ora che le proposte e gli auspici vengano trasformati in fatti concreti: cosa che può avvenire soltanto con l'intervento del pubblico autorità. Della relazione del prof. Falzone, appassionato propagatore del turismo in Sicilia, vogliamo mettere in evidenza il suo suggerimento perché i Comuni delle Madonie si consorzino in Azienda Autonoma di Turismo delle Madonie, e il suo auspicio per una politica di incoraggiamento a venire in Sicilia fra le collettività siciliane in America. Si tratta di iniziative che, se attuate, incrementeranno notevolmente il turismo in Sicilia e nelle Madonie.

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394Direttore: **UMBERTO FRUGIUELE**Vicedirettore: **IGNAZIO FRUGIUELE**

Giuseppe Compagnoni, 28

MILANO

Telefono 723.333

Corr. Post. 3549 - Telegr.: Ecostampa
Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

IL POLO-Roma

22 LUG. 1981

del Sicilieg

**Convegno
a Piana
sul turismo
montano**

PALERMO, 21 — Le prospettive di sviluppo del turismo montano in Sicilia saranno oggetto del secondo convegno di studi indetto dalla unione siciliana comuni ed enti montani, che avrà luogo domenica prossima 23 a Piana degli Albanesi.

I lavori, che si svolgeranno nei locali dell'istituto agrario del SS. Salvatore, saranno presieduti dallo assessore regionale alle foreste e rimboschimento, ad essi parteciperanno i sindaci dei comuni montani dell'isola, i delegati regionali presso le amministrazioni provinciali, i presidenti degli enti provinciali del turismo, personalità politiche, docenti universitari ed esperti nei problemi del turismo montano.

Il primo di tali convegni, che mirano alla creazione e al successivo potenziamento del turismo montano, che nell'isola i presupposti necessari, si tenne, lo scorso anno a Gibilmanna alla presenza del ministro della Sanità sen. Giardina e venne, poi, seguito da quello di Piana della Battaglia con la partecipazione dell'on. Fasino, che ricopriva allora, la carica di assessore regionale all'industria.

Il convegno di domenica si preannunzia particolarmente interessante e dal numero delle adesioni, pervenute alla segreteria dell'UNCEM, si prevede una notevole e qualificata partecipazione.

La prima relazione, che concerne, appunto, le prospettive di sviluppo del turismo montano in Sicilia, sarà svolta dal prof. Giuseppe Frisella Vella, ordinario di economia politica nell'università di Palermo. Il prof. Gaetano Falzone, docente di storia del Risorgimento nel nostro ateneo, terrà la seconda relazione su «Piana degli Albanesi ed il turismo mediterraneo».

Nella seconda decade del prossimo agosto altro convegno, sempre sul turismo montano, avrà luogo in un comune delle Madonie.

L'i
cia
un
mP.
Piet
tolic
luog«R
gini
ri
alla
nitiv
ce
co
stipr
no
Nef
de
d
co
vr
r
è
sP
R
l
r
i
ri
r
i
i
2v
l
l
f
cr
u
a
g
z
dti
ir
e
v
ac.
c.

c

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATA NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394Direttore: **UMBERTO FRUGIUELE**
Condirettore: **IGNAZIO FRUGIUELE**

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Post. 3549 - Telegr.: Ecostampa
Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

IL POPOLO-Roma

26 LUG. 1961

**I lavori
del Convegno
sul turismo
montano**

Si sono tenuti a Piana degli Albanesi

PALERMO, 25 — A Piana degli Albanesi nei locali dell'Istituto tecnico agrario SS. Salvatore, si è svolto il preannunziato secondo convegno regionale sul turismo montano, sotto gli auspici della «Unione siciliana comuni ed enti montani» e con il patrocinio dell'assessorato regionale alle foreste, rimboschimenti e di economia montane.

La scelta del comune italo-albanese a sede di questo convegno, è stata molto opportuna.

La prima relazione, svolta dal prof. Falzone ha posto infatti in luce come Piana degli Albanesi abbia tutti i presupposti per determinare un vero e proprio turismo montano. Perché ciò avvenga occorre però che lo Stato e la Regione compiano attiva opera di potenziamento, guardando con fiducia al domani e alle possibilità turistiche nelle nostre zone le quali costituiscono già una attrattiva di primaria grandezza.

L'oratore ha particolarmente posto in rilievo che le correnti turistiche internazionali ignorano in gran parte la Sicilia, e dirottano soprattutto verso la Grecia: occorrerebbe perciò — ha esclamato il prof. Falzone — che lo Stato si decidesse a raccogliere l'unanime protesta dei siciliani che vedono privata la loro isola di una fonte ragguardevole di ricchezza e ad intervenire affinché dette correnti turistiche siano bene incanalate verso la Sicilia.

Il prof. Frisella Vella, che ha tenuto la seconda relazione ha innanzitutto, affermato che i siciliani devono essere i primi protagonisti delle bellezze isolate del turismo montano.

Nel campo amministrativo debbono essere i comuni, le provincie, le regioni, lo Stato ad operare — ha rilevato a questo punto l'oratore — occorre chiarezza di idee, soprattutto in tema di investimenti pubblici che, se rivolti al potenziamento turistico hanno finalità produttivistiche.

Le relazioni sono state seguite da un interessante dibattito nel quale sono intervenuti i sindaci di S. Cristina Gela, Giuliana, Valderice, Palazzo Adriana, Castelbuono ed inoltre il comm. Incoronato, l'on. Cucco, l'avv. Maggiore.

Ha concluso i lavori il segretario dell'«Unione comuni montani della Sicilia» avv. Nasca Ajello il quale ha auspicato la creazione di iniziative atte a favorire il turismo montano attraverso i consigli di valle

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912
L'Informatore della Stampa: 1947)
UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATA NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394
Direttore: UMBERTO FRUGIELE
Condirettore: IGNAZIO FRUGIELE
MILANO
VIA GIUSEPPE COMPAGNONI 28, Telefono 72.33.33
Corrispond.: Casella Post. 3549 - Teleg.: Ecostampa
Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

IL GIORNALE DI SICILIA-Palermo

25 LUG. 1961

A PIANA DEGLI ALBANESI

Il II Convegno regionale sul turismo montano in Sicilia

Le relazioni dei proff. Falzone e Frisella Vella - Interessante dibattito sui problemi da risolvere per incanalare verso la nostra Isola le correnti turistiche straniere

Nel locale dell'Istituto Tecnico Agrario SS. Salvatore di Piana degli Albanesi ha avuto luogo il II Convegno Regionale sul Turismo Montano in Sicilia, sotto gli auspici della «Unione Siciliana Comuni ed Enti Montani» e con il patrocinio dell'Assessorato Regionale alle Foreste, Rimboschimenti ed Economia Montana. Erano presenti: il Capo di Gabinetto dr. Arcuri in rappresentanza dell'Assessore on. Signorino, il Capo del Servizio Regionale Forestale col. Capuano, lo Ispettore Capo Ripartimentale delle Foreste dr. Ojemi, l'on.le Cucco, il Presidente di Corte d'Appello dr. Scaglione, il comm. Oreste Incoronato Ispettore Principale delle Dogane il dr. Quirino Capuano direttore del Banco di Sicilia, il dr. Romualdo Spatauro V. Direttore della Banca Nazionale del Lavoro, il comm. Giuseppe Sole e un vasto stuolo di Sindaci di Comuni Montani della Sicilia. Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio sen. Giraudo era rappresentato dall'avv. Antonio Mercanti, consigliere nazionale dell'UNCEM. Numerose sono state le adesioni di alte personalità politiche nazionali e regionali: il Presidente della Regione ha inviato un telegramma di compiacimento per la felice ed opportuna iniziativa. Il primo oratore designato del

Convegno è stato il prof. Gaetano Falzone, il quale prendendo lo spunto dalla felice iniziativa di creare un turismo montano nell'Isola, si è richiamato ai precedenti Convegni di Gibilmanna e di Piano della Battaglia, nei quali centri ebbe il battesimo l'iniziativa che oggi viene potenziata proprio a Piana degli Albanesi, terra che ha tutti i presupposti per creare un vero e proprio turismo montano. Piana degli Albanesi — ha detto il prof. Falzone — può felicemente inserirsi tra le località di maggiore interesse turistico nel bacino mediterraneo e assurgere a località di richiamo anche per le particolari condizioni che caratterizzano sì mobile e storico centro greco-albanese. Per raggiungere queste finalità occorre che lo Stato e la Regione compiano attiva opera di potenziamento, guardando con occhio fiducioso al domani e alle possibilità turistiche delle nostre zone, le quali, seppur oggi semi abbandonate, costituiscono già un'attrattiva di primaria grandezza. L'oratore ha particolarmente posto in rilievo che le correnti turistiche internazionali ignorano in gran parte la Sicilia, e dirottano soprattutto verso la Grecia che possiede meno monumenti ellenici della Sicilia: occorrerebbe perciò — ha esclamato il prof. Falzone — che lo Stato si decidesse a raccogliere l'unanime protesta dei Siciliani che vedono privata la loro Isola di una fonte ragguardevole di ricchezza e ad intervenire affinché dette correnti turistiche siano bene incanalate verso la Sicilia. Secondo oratore designato è stato il prof. Giuseppe Frisella Vella, ordinario di Economia Politica all'Università di Palermo e Presidente dell'Osservatorio Economico. L'oratore ha affermato anzitutto che i siciliani devono essere i primi propagandisti delle bellezze isolate del turismo montano. Le autorità però debbono preparare l'ambiente favorevole; e l'azione pubblica è duplice, una semplicemente amministrativa, l'altra, di più ampia entità scritturale del sistema economico nazionale. Nel campo amministrativo debbono operare i Comuni le province, la Regione e lo Stato. Però occorre chiarezza di idee, soprattutto in tema di investimenti pubblici che se rivolti al potenziamento turistico hanno finalità produttivistiche. La Regione — ha detto l'oratore — può fare molto per il potenziamento turistico, ma gli investimenti della Regione debbono essere finalizzati alla riforma delle strutture locali e alla riforma particolare importante di quelle che tendono a trasformare le vecchie strutture isolate in strutture moderne. Lo Stato deve intervenire per le infrastrutture e per tutto quanto è di competenza statale per rimuovere le vecchie e anacronistiche strutture dando progresso e agilità al paese. L'oratore ha quindi stigmatizzato lo stato attuale dell'Isola, ed ha reclamato un interessamento fattivo del governo al massimo le comunicazioni verso l'Isola, soprattutto in tema di viabilità aerea. La Sicilia ha detto il prof. Frisella Vella occupa un posto nel Bacino Mediterraneo identico a quello della Grecia ma con attrattive maggiori; purtroppo essa resta fuori dalle correnti turistiche. E questo è ancora un segno della mancanza di comprensione dell'autorità statale ed è soprattutto la sottolineazione della necessità di una salutare riforma della struttura economica italiana, che sia soprattutto di pieno amore, sincera, obiettiva e di piena amore, di vera fraternità cristiana e di collaborazione fra tutti gli italiani. Le relazioni dei proff. Falzone e Frisella Vella sono state seguite con vivo interesse da un nutrito gruppo di funzionari e

periale sempre ricco di neve nei periodi invernali. Ed ha, inoltre, sostenuto l'opportunità di valorizzare le Madonie, i cui centri da Petralia Soprana a Ganci a Polizzi Generosa offrono aria balsamica, pinete rigogliose ed ospitalità generosa. Dopo gli interventi sulle relazioni e la dotta disquisizione dell'avv. Maggiore di Cefalù che ha richiamato le autorità ad un maggior potenziamento della pesca lacustre, ha preso la parola a chiusura del Convegno il Segretario della «Unione Comuni Montani» della Sicilia avv. Nascia Ajello, il quale ha ringraziato tutti gli intervenuti per l'appassionato apporto di idee e per il contributo dato al dibattito, sottolineando l'entusiasmo e l'operosità dei Sindaci dei Comuni montani, ai quali va il più sentito ringraziamento e il più caldo elogio. L'oratore ha auspicato, tra l'altro, una maggiore comprensione tra le amministrazioni comunali e le autorità regionali per la soluzione dei problemi locali, che rappresentano la base di ogni potenziamento turistico soprattutto in Sicilia. Ed ha sottolineato la necessità della creazione di iniziative atte a favorire il turismo montano, attraverso i Consigli di Valle. L'avv. Nascia Ajello si è, infine, soffermato sul turismo montano dell'arco alpino, che attraverso i Consigli di Valle si è maggiormente potenziato e continua sempre più a potenziarsi; ed ha additato questo esempio a monito per i governanti della Sicilia, la quale in questo settore potrebbe divenire una ambita meta di turisti italiani, stranieri e del Nord Africa.

PROVINCIA

NELLA ZONA

Giuseppe Sole e un vasto stuolo di Sindaci di Comuni Montani della Sicilia.

Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio sen. Giraud era rappresentato dall'avv. Antonio Mercanti, consigliere nazionale dell'UNCEM. Numerose sono state le adesioni di alte personalità politiche nazionali e regionali: il Presidente della Regione ha inviato un telegramma di complimento per la felice ed opportuna iniziativa. Il primo oratore designato del

PROVINCIA

con- pla- una da alde nelle are. Ita- un- que- gli STRI na. de- fit- eb- on- ni più of- lno del o il e. eve tto ua- che asi na- ere illa T. e eri lli, tto an- ta re- un- no, il po- ro ni- al- ani rà- ni E e- ro- lo- le- e zzi 30- o- o- rà- lve- in- n- ale alio 069

con occhio fiducioso ai domani e alle possibilità turistiche delle nostre zone, le quali, seppur oggi semi abbandonate, costituiscono già un'attrattiva di primaria grandezza.

L'oratore ha particolarmente posto in rilievo che le correnti turistiche internazionali ignorano in gran parte la Sicilia, e dirottano soprattutto verso la Grecia che possiede meno monumenti ellenici della Sicilia: occorrerebbe perciò — ha esclamato il prof. Falzone — che lo Stato si decidesse a raccogliere l'unanime protesta dei Siciliani che vedono privata la loro Isola di una fonte ragguardevole di ricchezza e ad intervenire affinché dette correnti turistiche siano bene incanalate verso la Sicilia.

Secondo oratore designato è stato il prof. Giuseppe Frisella Vella, ordinario di Economia Politica all'Università di Palermo e Presidente dell'Osservatorio Economico.

L'oratore ha affermato anzitutto che i siciliani devono essere i primi propagandisti delle bellezze isolate del turismo montano. Le autorità però debbono preparare l'ambiente favorevole: e l'azione pubblica è duplice, una semplicemente amministrativa, l'altra, di più ampia entità scritturale del sistema economico nazionale.

Nel campo amministrativo debbono operare i Comuni le provincie, la Regione e lo Stato. Però occorre chiarezza di idee, soprattutto in tema di investimenti pubblici che se rivolti al potenziamento turistico hanno finalità produttivistiche.

La Regione — ha detto l'oratore — può fare molto per il mirare alla preparazione dello ambiente locale e alla riforma delle strutture, spese queste di particolare importanza perché tengono a trasformare le vecchie strutture isolate. Lo Stato d'altra parte deve intervenire per le infrastrutture e per tutto quanto è di competenza statale per rimuovere le vecchie e anacronistiche strutture dando progresso e agilità al paese.

L'oratore ha quindi stigmatizzato lo stato attuale delle provvidenze nei confronti dell'Isola, ed ha reclamato un interessamento fattivo per favorire al massimo le comunicazioni verso l'Isola, soprattutto in tema di viabilità aerea. La Sicilia ha detto il prof. Frisella Vella occupa un posto nel Bacino Mediterraneo identico a quello della Grecia ma con attrattive maggiori; purtroppo essa invece resta fuori dalle correnti turistiche. E questo è ancora un segno della mancanza di comprensione dell'autorità statale ed è soprattutto la sottolineazione della necessità di una salutare riforma della struttura economica italiana, che sia soprattutto riforma leale, sincera, obiettiva di pieno amore, di vera fratellanza cristiana e di collaborazione fra tutti gli italiani.

Le relazioni del prof. Falzone e Frisella Vella sono state seguite con vivo interesse dalla adunanza; e numerosi e appassionati sono stati gli interventi di personalità politiche, di amministratori comunali e di tecnici.

Il comm. Incoronato si è soffermato sulle attuali difficoltà per convogliare verso l'Isola le correnti turistiche, ed ha auspicato un potenziamento delle navi traghetto, soprattutto con la istituzione di una linea Genova - Palermo.

L'on. Cucco ha affermato che il turismo è fonte di ricchezza, e quindi come tale deve essere assecondato dal Governo Nazionale e dalla Regione per un maggiore potenziamento e per il maggiore benessere delle popolazioni montane.

Il Sindaco di Santa Cristina Gela, complacendosi per il Convegno, ha tenuto a porre in rilievo che il suo Comune è all'avanguardia oggi, potendo esso disporre di moderne attrezzature alberghiere, idonee alle esigenze turistiche odierne.

Il Sindaco di Giuliana ha lusingato le particolari bellezze e attrattive del suo Comune, sopra il quale sovrasta maestoso lo storico Castello delle epoche normanne, che dovrebbe essere restaurato nei suoi vecchi splendori.

Il Sindaco di Valderice ha accennato nella sua esposizione le bellezze turistiche di Erice e Valderice, binomio questo di notevole attrattiva per i turisti italiani e stranieri in quanto essi potrebbero godere al contempo del mare e della montagna.

Il Sindaco di Palazzo Adriano ha rivolto un accorato appello alle autorità regionali affinché il suo Comune possa essere valorizzato come merita e come una attenta politica turistica dovrebbe additarlo.

Il Sindaco di Castelbuono si è dichiarato lieto della iniziativa di creare in Sicilia un turismo montano, e si è largamente intrattenuto sulle bellezze del suo Comune e delle località di Mandrazzi, S. Guglielmo e Piano Im-

L'oratore ha auspicato, tra l'altro, una maggiore comprensione tra le amministrazioni comunali e le autorità regionali per la soluzione dei problemi locali, che rappresentano la base di ogni potenziamento turistico soprattutto in Sicilia. Ed ha sottolineato la necessità della creazione di iniziative atte a favorire il turismo montano, attraverso i Consigli di Valle. L'avv. Nasca Ajello si è, infine, soffermato sul turismo montano dell'arco alpino, che attraverso i Consigli di Valle si è maggiormente potenziato e continua sempre più a potenziarsi; ed ha additato questo esempio a monito per i governanti della Sicilia, la quale in questo settore potrebbe divenire una ambita meta di turisti italiani, stranieri e del Nord Africa.

NELLA ZONA

CH do ind in di Pe col C.I di plù osp per to, in gic I ti dev Gil in D TITO Rend Rend Redd Rico Rif. Pres Deb B. TIT. Bast. Finv Invo Asst. Cot. Fib. Mor. S. S. Mer. Mai. A. Liq. Ger. Ist. Cor.

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394Direttore: **UMBERTO FRUGIELE**
Condirettore: **IGNAZIO FRUGIELE**

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723.333

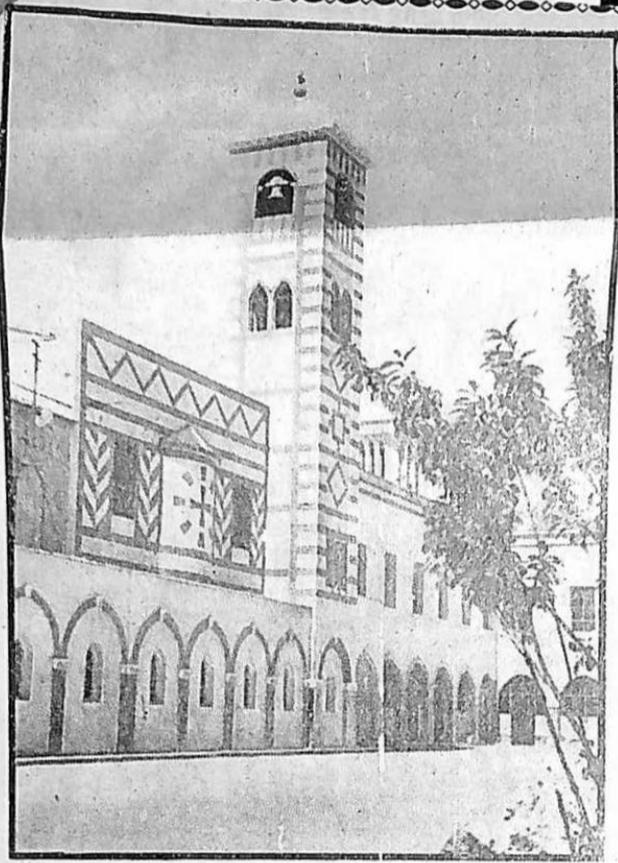
Corrispondenza: Casella Post. 3549 - Telegr.: Ecostampa
Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

I VESPRE D'ITALIA
VIA BENEDETTO D'ACQUETO 1
PALERMO

30 LUG 61



Istituto Agrario dei padri Basiliani (Piana degli Albanesi)

Al Convegno per il turismo montano di Piana degli Albanesi

La Sicilia non offre soltanto "Iupara"!

Applauditissimo intervento dell'on. prof. Alfredo Cucco

Domenica scorsa si è svolto un raduno sul Turismo montano a Piana degli Albanesi nel salone del magnifico Istituto Agrario dei Padri Basiliani.

Tutti i convenuti erano estasiati dalla bellezza del luogo, dalla grandiosità dell'edificio: la Cappella modernissima è un vero gioiello: la terrazza vastissima, quasi quanto il cuore dei Padri promotori, e un salone di non comune capienza, ove si sono svolti i lavori del convegno.

Ha presieduto il benemerito dott. Ignazio Capuano, che ha legato il suo nome alla risoluzione dei problemi del nostro turismo montano.

Ha recato il saluto di ospitalità il Sindaco di Piana, seguito dal Capo gabinetto dell'Assessore all'Industria.

Ha preso quindi la parola come unico parlamentare presente l'on. Prof. Alfredo Cucco, che si è rallegrato della attività dell'Associazione, che si sviluppa ed assurge quando ha trovato il suo uomo, come nel caso attuale, Ignazio Capuano.

Nel porgere il saluto e lo augurio a tutti i convenuti, anche a nome dei parlamentari nazionali e regionali, che non poterono intervenire, ma che attendono i deliberati del convegno per dare l'appoggio del loro interessamento alla

soluzione dei problemi montani, si è brevemente soffermato, tra gli applausi dell'uditorio, sulla gravità della concorrenza operata dalla Grecia a danno del turismo siciliano, illustrando l'opportunità che anche da parte nostra si abbiano al più presto i traghetti Napoli-Palermo e viceversa per non fuorviare l'autoturismo che oggi in tutti i paesi è il filone centrale del turismo; ha protestato, tra gli unanimi consensi, contro la acquiescenza del Governo a favore e a servizio del turismo greco arrivando al punto di istituire corse di carri ferroviari che da Milano caricano automobili e autoturisti portandoli direttamente a Brindisi per imbarcarsi verso la Grecia; ha accennato alle agevolazioni che la Grecia offre ai turisti e a tutti i mezzi di adescamento oculatamente predisposti.

Da noi, dopo tanti sforzi, solo dall'iniziativa privata sono stati messi in cantiere due grandi traghetti e si sta ora riuscendo a farne costruire qualcuno dalla Marina Mercantile.

Ha ricordato la campagna svolta in proposito, sostenendo che il trasporto delle macchine da Napoli a Palermo e viceversa deve essere offerto gratuitamente agli autoturisti che si impegnano a passare un congruo periodo in Sicilia. Ha dimostrato infine come il turismo montano possa ricevere spinta preponderante dall'autoturismo.

L'intervento dell'on. Cucco è stato coronato da unanimi applausi.

Sono seguite quindi le belle e interessanti relazioni già programmate. Una storico-

turistica su Piana degli Albanesi del Prof. Falzone, l'altra economico-pratica del Prof. Frisella Vella. E' seguito l'intelligente intervento del dott. Incoronato.

L'on. Cucco chiamato in causa, prima di allontanarsi è intervenuto brevemente. Egli si è dichiarato contrario ad ogni pessimismo perchè, si potranno istituire artificialmente nuovi grandi sbocchi al turismo mondiale, ma mai e poi mai si potrà sopprimere il turismo in Italia, non solo per l'incomparabile patrimonio artistico, storico, folkloristico, e panoramico, ma soprattutto perchè Roma, che è il centro della Cristianità e la sede di Pietro, richiama e richiamerà sempre moltitudini da ogni parte del mondo.

Ha poi raccomandato a tutti i presenti di fare opera presso la stampa, soprattutto continentale, perchè la smetta una buona volta di ripetere a carattere di scatola in Sicilia «Iupara».

Siamo tutti convinti, ma dobbiamo convincere il mondo intero che la Sicilia non offre soltanto «Iupara», ma pregi di ogni genere che vanno dall'antichità, dai miti, dalle leggende, a tutta una fioritura di storia e di tradizioni e di incomparabili bellezze. (Acclamazioni unanimi).

Ha parlato quindi il simpaticissimo sindaco di S. Cristina Gela, dimostrando come il suo Comune è all'avanguardia per moderne attrezzature. E' seguito il sindaco di Giuliana, che ha decantato lo storico castello che dà impronta alla bellezza affascinante del luogo. Quindi il sindaco di Valderice, che offre ai turisti in armoniosa mistura il mare e

la montagna. Il sindaco di Paluzzo Adriana, che reclama una giusta valorizzazione e, una buona volta, una vigile politica turistica.

Particolarmente apprezzato il Sindaco di Castelbuono avv. Mercanti, prospettante le eccezionali attrattive della campagna, dei contrafforti, delle Madonie e delle incomparabili cenitrate di S. Guglielmo e Piano Imperiale, su cui dovrebbero organizzarsi anche gli sport invernali, e spezzare una lancia a favore della valorizzazione delle Madonie (le Petralie, Gangi, Geraci, Castellana, Polizzi Generosa). Un intelligente intervento ha fatto l'avv. Maggiore di Cefalù, che ha profilato l'organizzazione e lo sviluppo della pesca nelle sue varietà. Ha parlato quindi l'avv. Nasca Aiello per una maggior comprensione degli amministratori comunali e delle Autorità regionali, auspicando nuove correnti turistiche italiane, straniere e del nord Africa.

Ci congratuliamo col Gr. Uff. Capuano per la riuscita del raduno, ma non possiamo non sottolineare l'assenza quasi totale delle autorità, la cui presenza sarebbe stata necessaria e pregiudiziale.

Intanto consigliamo a tutti i lettori che non conoscono lo Istituto Agrario dei Padri Basiliani di recarsi senza perdita di tempo a visitarlo. Resteranno incantati. Ammireranno cosa hanno saputo fare e fanno quei buoni Padri, meritevoli di aiuto non col contagocce, nè a singhiozzo, ma a fiumane.

E' questo per noi un modo di incrementare il turismo montano di Piana degli Albanesi.

N. 31
DELLA STAMPA
 - L'Informatore della Stampa: 1947)
 - GLI DA GIORNALI E RIVISTE
 - O NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394
 Direttore: **UMBERTO FRUGIUELE**
 Condirettore: **IGNAZIO FRUGIUELE**
 VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28
MILANO
 Telefono 723.333
 Corrispondenza: Casella Post. 3549 - Teleg. Ecostampa
 Conto Corrente Postale 3/2874

IL MONTANARO D'ITALIA
 VIA R. CADORNA 22
 ROMA

15 OTT. 61

IN SICILIA

Convegno sul turismo montano

Il Convegno regionale sul turismo montano in Sicilia ha avuto luogo recentemente a Piana degli Albanesi sotto gli auspici della Unione siciliana comuni ed Enti montani e con il patrocinio dell'Assessorato regionale alle Foreste, rimboschimenti ed economia montana.

Erano presenti il capo di Gabinetto dr. Arcuri in rappresentanza dell'assessore onorevole Signorino, il capo del servizio regionale forestale, col. Capuano, l'ispettore capo ripartimentale delle foreste dr. Ojeni, l'on. Cucco il presidente di Corte di appello dr. Scaglione, il comm. Oreste Incoronato, ispettore principale delle Dogane, il dr. Quirino Capuano, direttore del Banco di Sicilia, il dr. Romualdo Spataro, vice direttore della Banca Nazionale del Lavoro, il comm. Giuseppe Sole ed un vasto stuolo di Sindaci dei Comuni montani della Regione.

Il Sottosegretario alla presidenza del Consiglio sen. Giraud era rappresentato dall'avvocato Antonio Mercanti, consigliere nazionale dell'U.N.C.E.M. Numerose sono state le adesioni di alte personalità politiche, nazionali e regionali. Il Presidente della Regione ha inviato un telegramma di compiacimento per la felice ed opportuna iniziativa. Ha aperto il con-

vegno il gran. uff. Ignazio Capuano per il saluto di rito.

Hanno preso poi la parola nell'ordine il prof. Gaetano Falzone; il prof. Giuseppe Frisella Vella, ordinario di economia politica all'Università di Palermo e presidente dell'Osservatorio economico; il comm. Incoronato; l'on. Cucco ed i Sin-

daci di Santa Cristina Gela, di Giuliana, di Valderico, di palazzo Adriano e di Castelbuono.

Dopo gli interventi sulle relazioni e la dotta discussione dell'avv. Maggiore di Cefalù, ha preso la parola a chiusura del Convegno l'avv. Nasca Ajello, segretario della Unione Comuni montani della Sicilia.

ermo
 rismo
 Ga-
 a del
 Paler-
 turi-
 e a quanto annunciato l'Assemblea generale dell'AFJET e il
 uogo a Parigi, bensì ad Ardèche il 28, 29 e 30 settembre

fic
 pu
 ga
 fic
 att
 te,
 sch
 sta
 sig
 ag
 val
 siz
 po
 sol
 vo
 ult
 lo
 ric
 vi
 si 17 settembre avrà
 ridelle Pro-Loco dei
 l'on. Calderaro. Al-
 colere in esame i
 tu "MEDITERRANEA", nel
 e di una azienda
 to ben accetta
 sione del Convegno

